

Treviso 15 ottobre 2013

Alle compagne ed ai compagni
Segretari di categoria
Responsabili immigrazione
della Consulta per l'Immigrazione

Giovedì 10 ottobre si è tenuta la riunione della Consulta per l'Immigrazione con una buona partecipazione, erano presenti tutte le categorie presenti oltre a Inca, Auser e Sunia.

Sono stati trattati approfonditamente tre argomenti: la recente tragedia di Lampedusa e l'emergenza profughi; nuovi strumenti di partecipazione democratica degli immigrati nelle città a partire dal Comune di Treviso; il percorso congressuale della Cgil ed il ruolo dei lavoratori immigrati.

La Cgil di Treviso si è impegnata ad una mobilitazione assieme a Cisl e Uil per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei profughi, chiedendo un impegno europeo per l'assistenza a chi fugge da zone di guerra, l'armonizzazione delle legislazioni sull'immigrazione nei paesi europei ed una nuova stagione di cooperazione internazionale che cerchi di intervenire sulle cause dell'aumento dei flussi migratori. In tal senso abbiamo già avuto un incontro con il Prefetto di Treviso ed abbiamo promosso una convocazione straordinaria della Consulta provinciale per l'Immigrazione presso la Prefettura e dell'analogo livello regionale. Due proposte di intervento aggiuntivo sono venute dalla discussione: una lezione di approfondimento sul diritto umanitario internazionale ed un lavoro con le scuole sulla memoria dei veneti migranti.

Dalle associazioni degli immigrati presenti a Treviso è venuta la richiesta di un intervento della Cgil, possibilmente assieme a Cisl e Uil, per promuovere una iniziativa nel Comune di Treviso per promuovere la partecipazione alla vita democratica della città e della sua amministrazione da parte dei cittadini immigrati. In campo ci sono proposte ed esperienze diverse, dalla Consulta al Consiglio, e ci siamo impegnati a studiarle per proporre al Comune di Treviso la soluzione più efficace ed innovativa. In tal senso ho già chiesto all'assessore competente ed alla consigliera delegata dal sindaco un incontro per discuterne. Ovviamente l'esperienza è replicabile anche in altre amministrazioni della provincia che si dimostrino sensibili.

Infine abbiamo discusso del percorso congressuale che ci attende. C'è un impegno della nostra organizzazione per favorire a tutti i livelli la partecipazione dei lavoratori immigrati al Congresso e poi negli organismi della nostra organizzazione, con l'attenzione di evitare inutili strumentalizzazioni e impegnandoci in tal senso fin dalle elezioni delle Rsu e dai congressi di luogo di lavoro. La specifica organizzazione della Cgil e dei suoi servizi che ha scelto da tempo di riconoscere nell'immigrato un lavoratore da tutelare e rappresentare senza ricorrere a strutture o funzioni separate dagli altri lavoratori, deve essere il filo conduttore anche di questo congresso, ma



Consulta Immigrazione

Via Dandolo 4 - 31100 TREVISO tel. 0422/4091 fax 0422/403731

email: treviso@cgiltreviso.it pec:cgiltreviso@pecgil.it

serve un impegno ulteriore perché la forte presenza di lavoratori immigrati tra gli iscritti si traduca anche in una loro presenza in tutti i livelli della nostra organizzazione valorizzando l'impegno e le competenze più utili all'organizzazione nel suo complesso. In tal senso verificheremo l'opportunità di organizzare, prima dell'avvio della fase congressuale, una assemblea delle nostre compagne e compagni immigrati assieme al gruppo dirigente come momento di discussione ed approfondimento su questo percorso che vogliamo intraprendere.

Nicola Atalmi
Segreteria provinciale Cgil – Dipartimento immigrazione